

M. Nicolosi
Chirurgia della Spalla e del Gomito
Istituto Ortopedico Galeazzi
Milano

METODICHE PER IL TRATTAMENTO DELLA CAPSULITE ADESIVA DELLA SPALLA

ISTANBUL 2007

La capsulite adesiva è innescata e mantenuta da un circolo vizioso dolore-rigidità-kinesiterapia-dolore. Il ruolo dell'analgisia è quindi preponderante nel trattamento di questa patologia per la quale sono stati messi a punto delle nuove metodiche con lo scopo di interrompere questo circolo vizioso, di aumentare il flusso ematico regionale e di dilatare meccanicamente la capsula.

ANESTESIA GENERALE

A questo fine è stato usato un catetere con filtro antibatterico (lo stesso usato per le anestesie peridurali) che è stato introdotto nella cavità articolare della spalla. Attraverso questo catetere sono stati eseguiti 3 rifornimenti quotidiani di marcaina diluita al 2%. Con questa metodica è stato possibile porre in analgesia la spalla interrompendo il circolo vizioso dolore-rigidità-dolore.

Con la marcaina è stato possibile aumentare il flusso ematico regionale migliorando così la situazione della spalla ed è stato possibile sfruttare l'effetto meccanico di distensione del liquido introdotto. Il catetere è stato mantenuto in sito per 2 settimane durante le quali il paziente è stato sottoposto a ciclo di kinesiterapia. Si è assistito, nella stragrande maggioranza dei casi a una guarigione del quadro di capsulite con una ripresa pressoché totale del movimento.

ANESTESIA PLESSICA

Un'altra nuova metodica che è stata adoperata per il trattamento della capsulite adesiva è quello di eseguire la mobilizzazione della spalla in anestesia plessica anziché in anestesia generale.

Il cambiamento di anestesia ha portato ad una mobilizzazione molto più dolce, senza impiego di forza o di manovre pericolose, della spalla. Al paziente veniva poi applicato cuscino in abduzione. e veniva assegnato ciclo di kinesiterapia per il mantenimento della motilità ottenuta con la mobilizzazione. Anche questa metodica ci ha dato notevoli soddisfazioni con un buon e rapido ripristino, nella maggioranza dei casi, della motilità della spalla.

Queste metodiche ci dimostrano sempre di più come una opportuna analogia o anestesia sia fondamentale nel trattamento della capsulite adesiva che riconosce il dolore come suo primum movens.